

Il legno secondo József Velekei

Pubblicato: Venerdì 28 Marzo 2014

Apri sabato 29 marzo presso la Palazzina della cultura la mostra di **József Velekei**. “Velekei è un rappresentante eccellente della scultura in legno – spiega **Szeifert Judit** – Crea delle opere astratte partendo da una materia organica, e l’opera pronta porta in sé la vitalità, la forma naturale e la sostanza del legno. Nello stesso tempo si allontana anche dall’origine del materiale di base, anche se l’oggetto dell’opera è appunto il legno. Uno dei significati del legno per Velekei è che rappresenta la materia più adatta a modellare l’uomo, perché secondo lui la struttura di un albero e dell’uomo è uguale. Velekei stilizza e crea dei simboli nelle sue opere, che rendono l’essenza più visibile. Il legno è un medium che comunica in modo simbolico e concreto nello stesso tempo. L’artista parla tramite il legno ed il pensiero si manifesta nel legno. Cioè il legno è organico e astratto allo stesso tempo ed è la manifestazione del reale (materiale) e del pensiero (immateriale). Le linee, la nervatura, le forme naturali del legno conducono le mani dell’artista e nello stesso tempo gli danno libertà”. Velekei si occupa delle questioni della vita e della morte. Utilizza segni antichissimi nelle sue opere ma non li ricrea, li arricchisce con nuove possibilità di interpretazione. Le opere di József Velekei sono segni. Segni di vita. Memento. Si ricordano ed evocano memorie. Fede. Incredulità. Spazio. Tempo. Santuari profani. Preghiere mute. Silenzio, Nascita, morte, mortalità, eternità. Si ricordano ed evocano la memoria dell’esistenza.

Inaugurazione sabato 29 marzo ore 17,30

Orari di apertura 30 marzo/5/6/12/13/19 aprile 10,00-12/15-18

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it